

SCENOGRAFIE URBANE

SCENOGRAFIE URBANE



*Milano è la città del piacere,
niente le può esser messo a confronto,
per questo.*

(Stendhal)

La presente brochure ha lo scopo di presentare in modo analitico un immobile di prestigio situato al nono piano di Piazza della Repubblica, 11, a Milano.

La presentazione è integrata ad un progetto di ristrutturazione totale, che viene analizzato e spiegato nei dettagli.

La presentazione si addentra in prima istanza in quelli che sono i valori aggiunti dell'immobile dal punto di vista del contesto e dei servizi, prima di arrivare all'analisi del progetto.

L'impianto progettuale è stato accuratamente plasmato in seguito ad un rilievo effettuato in loco, e rispetta le normative vigenti. Si basa su criteri di armonia compositiva e cura delle forme architettoniche.

LA STORIA DI UNA PIAZZA PRESTIGIOSA

DALLE ORIGINI AD OGGI

Piazza della Repubblica è certamente uno dei luoghi più prestigiosi del centro storico di Milano.

Inizialmente denominata nel 1865 Piazza della Stazione Centrale, poiché la vecchia stazione sorgeva proprio qui, divenne poi Piazza Fiume, in seguito alla prima Guerra Mondiale.

Nel 1927 venne edificato l'Hotel Principe di Savoia, che ha accolto negli anni celebrità di tutto il mondo, come ad esempio Maria Callas, Evita Peron, Charlie Chaplin e moltissimi altri, tra cui, venendo ai giorni nostri, Michael Jackson.

La piazza prese l'attuale nome, come è facilmente deducibile, dopo il 2 giugno 1946, alla proclamazione della Repubblica Italiana.



IL PROFUMO DEI GELSOMINI, NEL CUORE DELLA METROPOLI

LA NATURA NELLA CITTÀ

Nonostante l'ubicazione in pieno centro metropolitano, Piazza della Repubblica gode di una generosa presenza di aree verdi e di un piccolo parco.

Aiuole e siepi profumate coprono l'odore penetrante dello smog, tanto che se si prova a chiudere gli occhi e a inspirare profondamente, quasi pare di non essere a Milano.

1055

PIAZZA
DELLA REPUBBLICA

UN PARCO VERDE IMMERSO NELLA SKYLINE

SKYLINE E NATURA

Questa sua caratteristica di avvolgente vegetazione, unitamente al prestigio topografico e alla ricca quantità di servizi urbani limitrofi, rende Piazza della Repubblica un luogo ottimale per coloro che cerchino un contesto non esageratamente caotico ma al tempo stesso situato nel cuore della città.

La corte interna del condominio, la porzione di piazza antistante e la vista dall'appartamento offrono tutti uno scorcio di vegetazione, siepi, profumi e piante. L'elemento naturale si fonde in modo eccezionalmente raro con una skyline urbana di enorme impatto visivo.



IL PRIVILEGIO DI VIVERE NEL CUORE PULSANTE DELLA CITTÁ

TUTTI I COMFORT A DUE PASSI DA CASA

Piazza della Repubblica è certamente una residenza che offre ogni tipologia possibile di servizi, tutti nelle più che immediate vicinanze.

Metropolitana sotto casa, svariate linee di mezzi di superficie nel raggio di un minuto di camminata, il passante ferroviario a 50 metri, una ciclabile che attraversa l'intera piazza e si collega in pochi minuti direttamente con i giardini pubblici di Palestro, e quindi il centro di Milano. Inoltre, la stazione centrale a due passi.

Dal punto di vista di servizi ricreativi, c'è ben poco da puntualizzare. Siamo nel centro di Milano, con le vie commerciali più prestigiose ed il Duomo raggiungibili a piedi. Serve davvero aggiungere altro?



RICERCATE RAFFINATEZZE IN UNA CORNICE ESCLUSIVA

L'UNIONE DI ELEGANZA, BELLEZZA E LUSO

Il progetto di ristrutturazione dell'appartamento tiene conto di un rifacimento integrale sia della distribuzione planimetrica degli ambienti, che degli impianti. Mira a creare dei sottolivelli di stile ben coordinati tra loro e ad ingenerare un'atmosfera che comunichi eleganza, bellezza e lusso.

Lo scopo della rivisitazione progettuale è stato quello di mantenere un affaccio totale sul lato nobile della casa, poichè offre una vista decisamente caratterizzante ed esclusiva, da 30 metri di altezza, su Piazza della Repubblica.



ESALTARE LA FUNZIONE PRESERVARE LA FORMA

UN QUADRILOCALE VERSIONE LUSO

Il progetto può essere analizzato suddividendolo in tre macro aree: zona giorno open space, zona notte, suite padronale.

Si compone di anticamera di ingresso, open space soggiorno-cucina-pranzo, due camere da letto singole, un ripostiglio, una lavanderia, un bagno. Infine, la zona padronale comprende la

camera da letto, che accoglie anche una cabina armadio, e un secondo bagno.

Il progetto degli spazi è stato disegnato al centimetro, in modo da valorizzare ogni angolo senza eccezioni.

Lo spazio è razionale, intelligente, e studiato per valorizzare le peculiarità intrinseche della casa.



LA ZONA GIORNO: MILANO DALL' ALTO

LEGGERE IL PROGETTO

Un ampio ingresso ci introduce nell'alloggio. Signorile e al tempo stesso funzionale, provvisto di un comodo guardaroba e svuotatasche, questa anticamera ci proietta immediatamente in quello che è il cuore della casa.





DAL PROGETTO ALLA SCENOGRAFIA

Si apre una scenografia di prestigio e lusso, che vede coesistere il dualismo dell'elegante studio degli interni con una vista di eccezionale incanto.

Un grande serramento, a tutta altezza, incornicia la vista sulla skyline milanese, facendo immediatamente comprendere all'utilizzatore la chiave interpretativa del progetto.

Il soggiorno, la zona pranzo e la cucina si fondono in un open space ampio e arioso, che gode di una maestosa vista sulla città e ne valorizza l'esposizione.





LE TRE AREE DI UTILIZZO

L'open space è la zona della condivisione, lo spazio della famiglia. Risulta un unico volume abitativo, ma è perfettamente diviso nelle tre aree di utilizzo principali:

- una lussuosa area conviviale, che può accogliere un divano con numerosi posti a sedere e una parete estremamente versatile (1);
- una zona pranzo, in cui resta intorno al tavolo il giusto spazio che serve a conferirgli importanza come arredo e a preservare le funzioni di movimento (2);
- una cucina dotata di ogni comfort e spazi generosi, suddivisa in una parete colonne e un'isola centrale, che consente il corretto spazio di manovra intorno ad essa. (3)





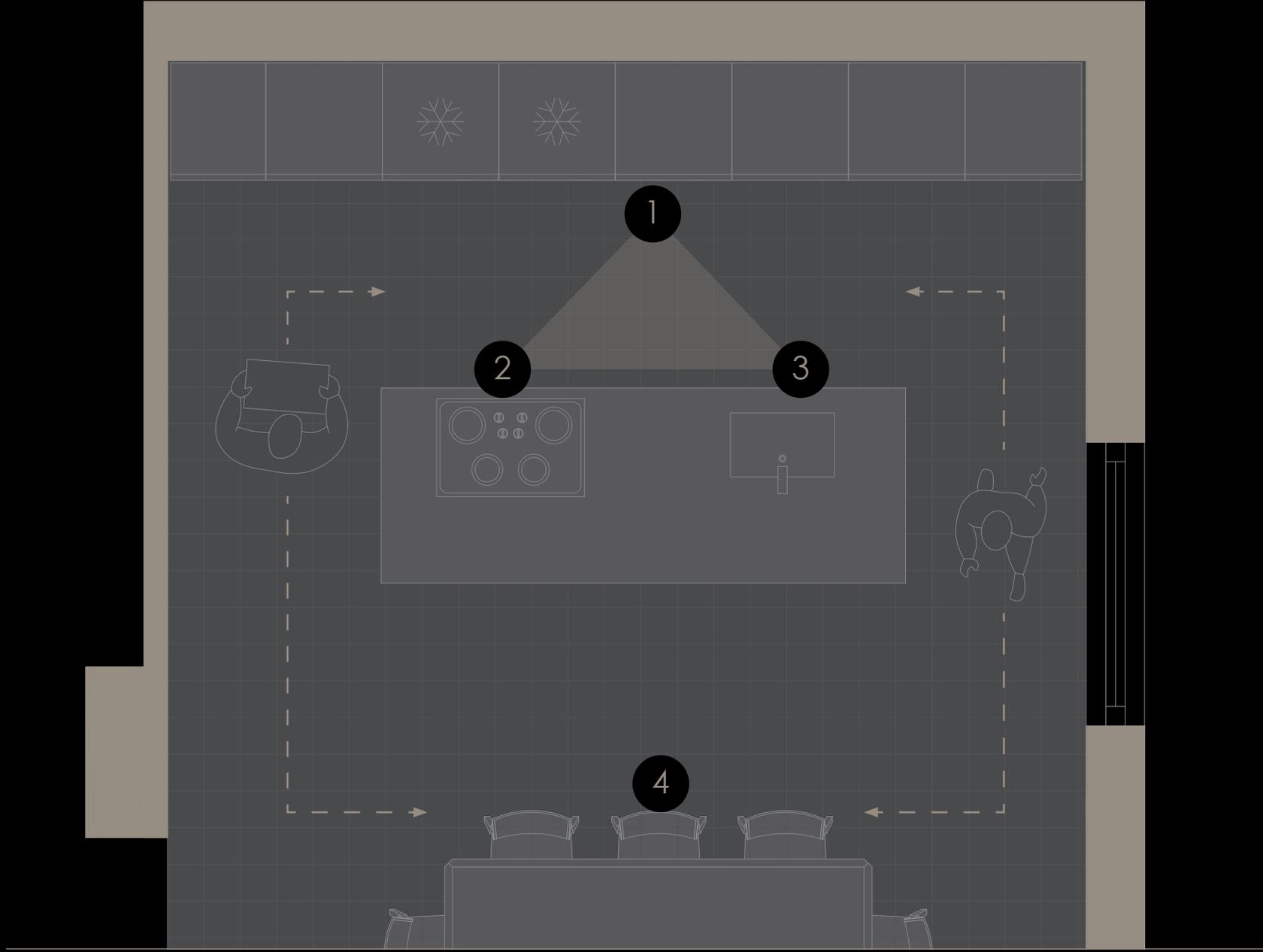


FOCUS: L'ERGONOMIA NELLA ZONA CUCINA

La zona cucina prevede specifici criteri progettuali affinché sia funzionale, categorizzati in base a quattro sottogruppi che compongono ogni cucina.

- 1 **CONSERVAZIONE DEL CIBO**
La zona che include i mobili contenitori per le stoviglie, le dispense per alimenti e il frigorifero.
- 2 **TRASFORMAZIONE DEL CIBO**
L'area che include i fuochi e il forno.
- 3 **LAVAGGIO E PULIZIA**
La zona di collocazione del lavello e della lavastoviglie.
- 4 **CONSUMAZIONE DEL CIBO**
La zona dove si mangia.

È bene che le prime tre aree siano vicine tra loro, al fine di ottimizzare il tempo in cucina. È altrettanto importante che il percorso dalla cucina alla zona pranzo sia fluido e privo di ostacoli o barriere.



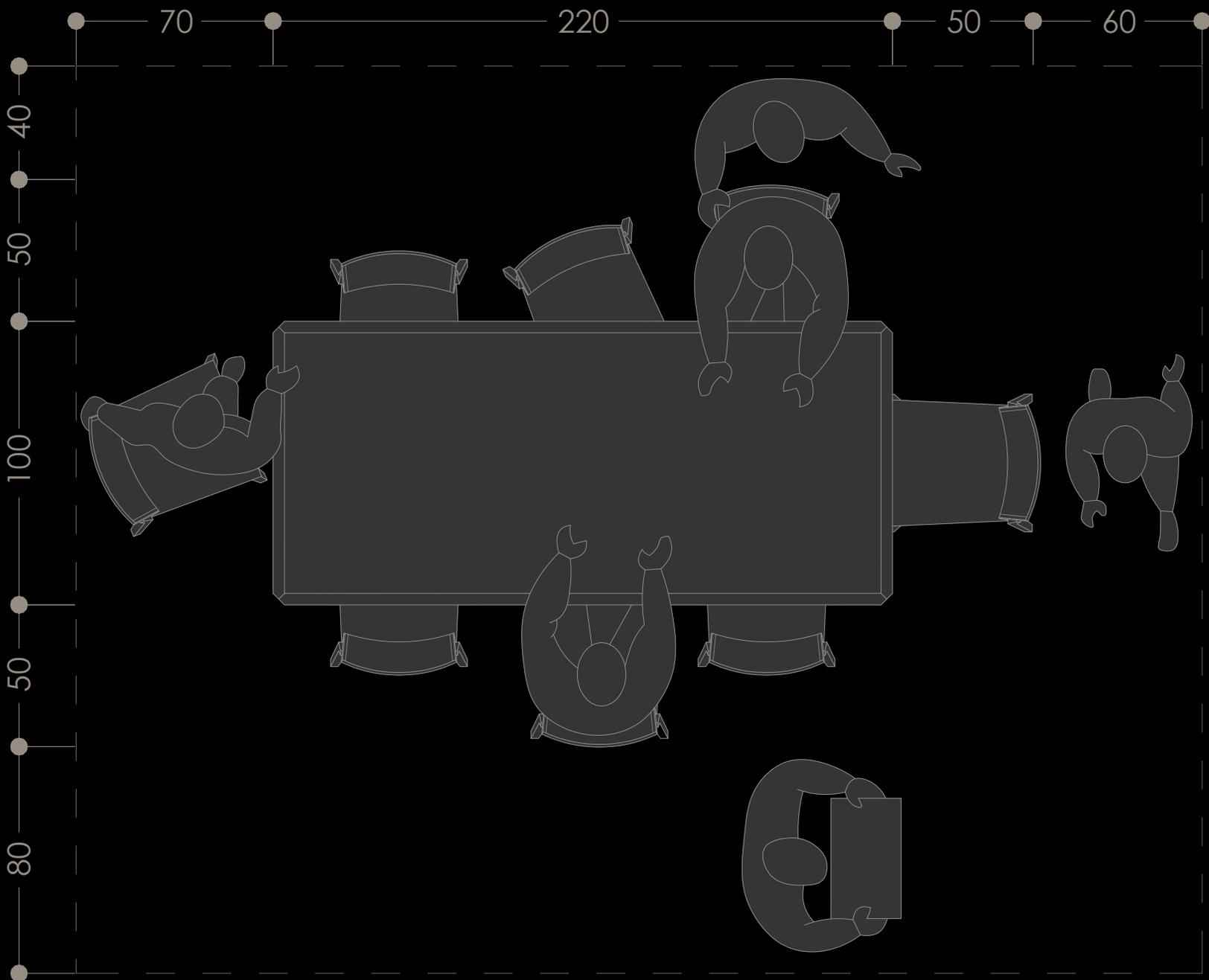


FOCUS: L'ERGONOMIA NELLA ZONA PRANZO

È estremamente importante che il tavolo da pranzo abbia spazio intorno sufficiente a garantire la corretta fruibilità degli spazi, il corretto svolgimento delle azioni e delle funzioni necessarie.

Lo spazio vuoto è importante esattamente tanto quanto lo spazio riempito, poiché è lo spazio vuoto a salvaguardare le funzioni principali della casa.

Inoltre, lasciare il giusto spazio intorno al tavolo, gli conferisce importanza e valore, facendolo risaltare rispetto al contesto in cui viene posizionato.





FOCUS: GLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA

L'ingresso è progettato in modo da essere un invito al soggiorno.

In questa sede, gli spazi di rappresentanza avevano la necessità di essere sia abbondanti nei posti a sedere, che aperti rispetto al resto del soggiorno. In modo in cui sono orientate le sedute permette di percepirle visivamente come accoglienti e avvolgenti, senza che esse risultino circoscritte ad uno spazio limitato. Dialogano con l'intorno, pur rimanendo in una posizione ben definita.

La disposizione angolare favorisce i momenti conversativi e conviviali, e allo stesso tempo crea un rapporto molto stretto con il panorama esterno.





LA ZONA NOTTE: GLI SPAZII INTELLIGENTI

LO SPAZIO SERVENTE

Una prima camera, utilizzabile anche come studio, anticipa l'ingresso alla zona notte.

Nel primo corridoio sono presenti un antibagno/lavanderia, un bagno con doppia finestra grande e comodo, una camera singola, un ripostiglio.

Nella parte della casa scenograficamente meno spettacolare, si punta invece sugli spazi intelligenti. Entrambe le camere possono ospitare letto e comodino, armadio grande e scrivania comoda.

Impossibile pensare ad una casa del genere senza un ripostiglio, mentre risulta invece spazioso e confortevole in bagno, che sarà anche a servizio della zona giorno.

UNA PERFETTA FUSIONE TRA INTERNO E ESTERNO



LA SUITE PADRONALE: IL NIDO ISOLATO

UN APPARTAMENTO NELL'APPARTAMENTO

La porta in fondo al corridoio ci introduce alla zona più privata della casa: la camera padronale. Si presenta come un sistema integrato di camera da letto, cabina armadio e bagno.

Può accogliere un letto king size, senza che questo vada a compromettere la fruibilità degli spazi. Può contenere quasi 6 metri lineari di armadiature, e anche un mobile supplementare per integrare la TV in nicchia. Il bagno presenta invece la possibilità di includere una doccia molto grande, che resta separata dalla parte di servizio, che include i sanitari e la zona del lavabo.





LE ALTERNATIVE: ASSECONDARE LE ESIGENZE

UTILIZZI DIVERSI DELLO STESSO SPAZIO

Questo progetto mantiene invariata la zona giorno.

Viene invece rivista la zona notte. Uno studio con affaccio sull'ingresso completa la zona giorno, aggiungendo un tocco signorile.

La camera singola diventa più grande, con la possibilità di ospitare un letto a una piazza e mezza.

Il bagno della zona giorno diventa molto grande e include la zona lavanderia.

Nella suite padronale si va a creare una cabina armadio più divisa dalla camera, che fa inoltre da filtro tra il bagno padronale e la camera.

Il bagno ospita un grande mobile lavabo e una doccia decisamente ampia.



LE ALTERNATIVE: FRAZIONARE LO SPAZIO

CIÒ CHE CONTA DI PIÙ

Questa variante abbandona l'idea dell'open space per tornare alla tradizionale cucina separata dalla zona pranzo e dal soggiorno. E' una soluzione meno impattante scenograficamente, ma che privilegia invece gli spazi nella zona notte.

Una camera singola, uno studio come seconda camera, un bagno finestrato, un ripostiglio e una lavanderia, sono le stanze che si raccolgono nella parte notte della casa.

Nella suite sparisce la cabina armadio, a vantaggio di armadi lineari che però coprono una superficie lineare molto ampia. Resta chiusa una scarpiera, ed anche il secondo bagno, in questo caso, resta finestrato.



Il progetto presente
in questa brochure, la
produzione del materiale
pubblicitario, i rendering
fotorealistici e gli elaborati
grafici sono stati curati da

S T U D I O
AUREA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
INTERIOR DESIGN SPECIALIST
VISUAL AND GRAPHIC DESIGN

Tel : 392 08 95 145
INSTAGRAM: studioaurea_
Mail: info@studioaurea.eu

STUDIO
AUREA